

ALLARME ALLA CASA CIRCONDARIALE DI VIA DELLA ROCCA

Carcere, c'era una volta l'effetto indulto

«E qui manca tutto: soldi, mezzi e agenti»

40 detenuti in più della quota limite: «Il peggio deve arrivare»

di ANDREA DEGIDI

C'ERA UNA VOLTA l'effetto indulto.

Luglio 2006, eppure sembra un secolo fa. Perché al carcere di via della Rocca non c'è più posto neppure per un topino. Non siamo al collasso, ma già al di là di quella soglia. Ed è un mezzo miracolo che ancora non sia accaduto qualcosa di tragico in quelle celle.

IL QUADRO è semplicemente disumano, lo dicono i numeri. La capienza regolamentare della nostra casa circondariale è 135 detenuti, ma siccome l'emergenza fa rima con prassi, è stata fissata anche una capienza tollerabile, di 165 detenuti. Il problema è che siamo oltre, a 205 carcerati. 40 detenuti oltre alla quota limite. Già, c'era una volta l'effetto indulto, e ora? «E ora proviamo a trovare una soluzione», s'ingegna Francesco Quinti, coordinatore nazionale dei penitenziari Fp Cgil che ieri ha visitato la struttura di via della Rocca assieme al collega regionale Marco Martucci.

E PER QUINTI la soluzione non è, come aveva detto lo scorso 6 marzo Donato Capece del sindacato autonomo di polizia penitenziaria, chiudere il carcere di Forlì, «anche perché quello nuovo ancora non c'è — dice Quinti — e an-



TUTTO ESAURITO

Crescono i problemi al carcere. E l'estate, con tanti nuovi 'inquinati', è ormai vicina

qui navighiamo a vista e bisogna andare avanti con il vecchio carcere. «Che è fatiscente — ammette Quinti —, con tre problemi evidenti e drammatici: mancanza di personale, urgenze di ristrutturazione e sovraffollamento di dete-

polizia penitenziaria: in servizio ce ne sono 104, divisi in turni che dovrebbero essere di 6 ore e diventano sempre di 8. Le assunzioni sono bloccate e in più fra l'attuale personale foccano malattie frutto di stress, inoltre mancano agenti donne, perché francamente que-

COLLASSO

DETENUTI

La capienza regolamentare è di 135 detenuti, quella tollerabile di 165. A ieri il carcere ne 'ospitava' 205

AGENTI

L'organico del carcere della Rocca è, sulla carta, di 125 agenti. In servizio invece ce ne sono 104

SEZIONE DONNE

Capienza regolare: 13 donne. Quella tollerabile: 18, ma ieri le detenute erano 28. Le agenti donne sono 10

SALARIO

Un agente penitenziario guadagna in media 1300 euro i turni sono di 6 ore, ma diventano sempre di 8

VARIETÀ

Il 60% dei detenuti alla Rocca sono immigrati. Tantissimi i reclusi per reati legati alla tossicodipendenza

NUOVO CARCERE

Sorgerà al Quattro, ma il decreto di chiusura della Rocca ancora non c'è. Si prevedono tempi lunghi



problema sicurezza: «Servirebbero più telecamere e sistemi di allarme — sottolinea Quinti —. Non c'è un blindato per trasportare i detenuti e gli agenti si devono arrangiare con i mezzi che hanno, con tutti i rischi del caso».

IN TRE PAROLE: mancano i soldi. E il peggio deve ancora arrivare. Perché l'estate è alle porte, e con il sole la riviera è un'esca ghiotta per i delinquenti. E tanti di loro finiscono dietro alle sbarre a Forlì. Perché a Forlì c'è l'unica sezione per detenute, perché a Rimini alcune sezioni sono chiuse, perché a Ravenna il carcere è piccolo.

SOLO CHE QUI siamo ben oltre al limite, e non c'è più posto. «Nelle celle singole di detenuti ne infiliamo due — spiegano i delegati per la sicurezza del carcere che mantengono l'anonimato per motivi comprensibili —, in quelle da due posti di detenuti ce ne sono quattro, in coppie di letti a castello, ma spesso siamo costretti a mettere un materasso per terra, in mezzo ai due letti, per un quinto 'ospite', e così la situazione diventa ancor più intollerabile...».

È un mondo che non conosciamo, quello del carcere di via della Rocca: possiamo vivere solo di flash frutto dell'immaginazione. A volte, alla domenica mattina, si sentono urla di gioia per la tradizionale partita di pallone. Ma è solo un